

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO  
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;
- VISTO** l'articolo 36, comma 1, lett. b) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;
- VISTO** il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO** il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTA** la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 " Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018- 2020 ";
- VISTA** la Delibera della Giunta regionale dell' 11 maggio 2018, n. 195 con la quale si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2018-2020 e il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020";
- VISTO** l'articolo 77 quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 che, ferma restando, per la Regione siciliana, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, dispone che l'anticipazione mensile per il finanziamento della spesa sanitaria, a favore della Regione siciliana, è accreditata sulle contabilità speciali infruttifere al netto delle somme cumulativamente trasferite a titolo di IRAP e di addizionale regionale all'IRPEF e delle somme spettanti a titolo di Fondo sanitario nazionale, quale risulta dall'Intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale;
- VISTO** l'art. 2, comma 68, lett. b) della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni che autorizza il Ministero dell'Economia e delle Finanze a concedere alle Regioni a statuto ordinario e alla Regione Siciliana in via anticipata l'erogazione del finanziamento del Servizio sanitario nazionale a cui concorre ordinariamente lo Stato, per gli anni 2010-2011 e 2012, fermo restando quanto previsto dal suddetto articolo 77 quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112;
- VISTO** il comma 24 dell'art. 15 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n.135 che rende a regime a decorre dall'anno 2013 l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 68, lett. b) della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- VISTA** la nota prot. n. 217887 del 20 dicembre 2017 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica che, nelle more dell'Intesa Stato-Regioni sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al Servizio Sanitario nazionale per l'anno 2018 per il finanziamento della spesa sanitaria corrente, per la Regione Sicilia l'eventuale anticipazione mensile di tesoreria sarà pari all'importo di € **341.025.857,00**;
- VISTO** il modello telematico del 9 aprile 2018 dal quale risulta che è stata accreditata sul conto corrente n. 306694 a favore della Regione Sicilia la somma di euro **214.635.134,77** per anticipazione mensile S.S.N.;
- CONSIDERATO** che la differenza tra la somma di euro **341.025.857,00** (anticipazione mensile di tesoreria per il finanziamento della spesa sanitaria) e la somma accreditata sul conto corrente n. 306694, di euro **214.635.134,77** (anticipazione aprile 2018) pari ad euro 126.390.722,23 è stata versata sullo stesso conto corrente con la causale "Gettito IRAP ed addizionale regionale IRPEF mese di marzo 2018" così come previsto dal comma 2 dell'art. 77-quater del Decreto legge n. 112/2008 convertito dalla legge n. 133/2008;
- RAVVISATA**, per quanto precede, la necessità di iscrivere, per l'esercizio finanziario in corso, in termini di competenza e di cassa al capitolo di spesa **215217** " Rimborsamento anticipazioni sanità " **Codice Finanziario U.7.01.99.02.000** ed al capitolo in entrata **4219** " Anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato " - **Codice Finanziario E.9.01.99.02.001**, la somma di euro **214.635.134,77**;
- RITENUTO**, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018, le necessarie variazioni in termini di competenza e di cassa;

# DECRETA

## Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 195 dell'11 maggio 2018 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza:

ESERCIZIO 2018	COMPETENZA	CASSA
<b><u>ENTRATA</u></b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO</b>		
TIPOLOGIA 100 – Entrate per partite di giro CATEGORIA 99 – Altre entrate per partite di giro Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro		
Capitolo 4219	Anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato. Codice Finanziario E.9.01.99.02.001	+ 214.635.134,77 + 214.635.134,77
<b><u>SPESA</u></b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO</b>		
MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi. PROGRAMMA 2 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale		
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro MacroAggregato 7.01 – Uscite per partite di giro		
Capitolo 215217	Rimborso anticipazioni sanità. Codice Finanziario U.7.01.99.02.000	+ 214.635.134,77 + 214.635.134,77

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014, sul sito della Regione Siciliana e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 18 GIUGNO 2018

IL RAGIONIERE GENERALE  
Bologna

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
Maria Fiorella Milazzo